

## ***Intervento di Massimo Matassini:***

Cari amici,

Anzitutto permettetemi di dire che per me è una grande emozione partecipare a questo Congresso e pertanto colgo l'occasione per ringraziare il Segretario Stefano Boni e tutta la Segreteria. Propongo quindi un grande applauso. Sono più di venti anni che collaboro nella nostra Federazione e ci tenevo a dire due parole relativamente ai quadri aziendali. I quadri sono una figura border line fra i dirigenti dell'azienda e i dipendenti e spesso credono di non poter collaborare con il Sindacato non si sa per quali ragioni. Io ci tenevo a riportare la mia esperienza, sono quadro da 4 anni e non mi sono mai sognato, neanche per un momento, di interrompere la mia collaborazione con il Sindacato in quanto ritengo, al contrario, che debbano essere proprio i quadri a fare da collegamento tra i nuovi assunti e il Sindacato in un contesto sociale e lavorativo nel quale le aziende, al momento dell'assunzione, dipingono il Sindacato come qualcosa da lasciare lontano. E' invece, a mio avviso, proprio il quadro, che ricopre spesso una posizione di responsabilità, a dover indirizzare soprattutto i giovani, spesso impauriti e spaesati, verso il Sindacato per la tutela dei loro diritti in quanto la loro vita lavorativa è e deve essere interessata da doveri ma anche da diritti che spesso le aziende non gli espongono. Come quadro aziendale sono quindi orgoglioso di portare avanti questa convinzione e ritengo che solo con la coerenza del Sindacato si possa prefigurare un futuro di lavoro sano per la società in cui viviamo e ringrazio tutti coloro che ne fanno parte perché con il loro sacrificio si riesce a portare avanti le tesi sindacali in un mondo in continua evoluzione.

Volevo inoltre comunicare a tutti il fatto che come Sindacato dobbiamo sottostare a rigidi controlli oltre che al rispetto delle leggi in materia di contabilità e bilancio, ne è testimone il fatto che il bilancio 2016 della FIT Toscana è stato elaborato con il nuovo programma "Sirio", un programma di contabilità fatto ad hoc per tutta la CISL e adeguato agli ultimi standard in materia. Questo ha comportato uno sforzo notevole di costi e corsi da parte del Sindacato ma era necessario perché siamo sempre soggetti ai controlli esterni e interni su quanto amministriamo. A tal proposito, e concludo, evidenzio che lo scorso mese la FIT CISL Toscana è stata oggetto di verifica da parte dei sindaci confederali e l'esito è stato positivo: tutto regolare e nessun richiamo.

Questo è un aspetto importantissimo del quale andare orgogliosi e per questo bisogna ringraziare veramente la Segreteria che ha messo in campo in questi anni tutte le misure per portare la FIT CISL Toscana alla regolarità contabile e di bilancio che abbiamo e che infatti è prevista dalle normative nazionali e sindacali.

Grazie ancora a tutti e un saluto.

Massimo Matassini.